

Gli scacchi come arte

A Cecina una bella mostra ripercorre la storia e le fortune del gioco

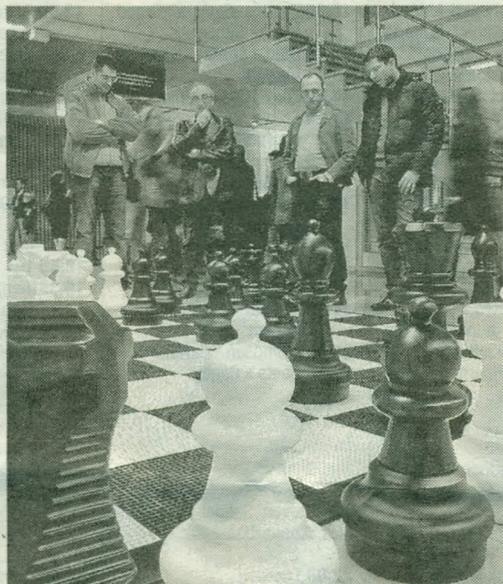
CECINA. Napoleone prendeva spunto dalla posizione delle pedine per gli schemi di attacco delle battaglie, mentre Tristano e Lancillotto lo usavano come pretesto per entrare nella camera da letto di Isotta e Ginevra. Se Marcel Duchamp durante la luna di miele rimase ore davanti alla scacchiera trascurando la moglie, Lenin si mise al riparo sposando Nadeja perché sapeva giocare a scacchi.

Il grande statista riconobbe il valore educativo del gioco prescrivendone l'insegnamento nelle scuole e Che Guevara promosse le Olimpiadi di Scacchi all'Avana nel 1966. La mostra "L'arte degli scacchi", curata da Vittorio Riguzzi alla Fondazione Geiger, ripercorre le fortune del gioco dall'antichità ai nostri giorni con pannelli illustrativi e una serie di scacchiere in alabastro della collezione "Leonardo" di Anna Rosa Bessi Giglioli di Volterra.

Gioco dalle origini antichissime, il cui nome ha origine persiana - "shah-mat" significa "il re è morto" - gli scacchi nei secoli hanno rivestito un valore simbolico nelle contese politiche e militari fino alle sfide più recenti, come quella tra l'americano Bobby Fischer e il russo Boris Spassky nel 1972, che divenne metafora della Guerra Fredda tra Usa e Urss, e la partita tra il campione mondiale Garri Kasparov e il computer dell'IBM Deep Blue nel 1996, agli occhi di tutti un confronto tra il cervello umano e l'intelligenza artificiale. Il percorso espositivo è a tappe tematiche ispirate alle pedine degli scacchi: dal "Quadrante della torre" che ospita uno spaccato storico del gioco a quello del cavallo con la sua fortuna tra statisti, politici e

condottieri - da Napoleone a Tito, Ho Chi Min e Guevara - il "Quadrante del Re" con le grandi sfide storiche e quello dell'alfiere con aneddoti e curiosità.

I principianti possono cimentarsi in una partita su una scacchiera con pezzi giganti mentre i più abili si misurano con il computer in una partita virtuale. Nel "Quadrante della Regina" si trovano immagini tratte dal cinema e dall'arte, come la celebre partita a scacchi con la morte del cavaliere Block ne "Il settimo sigillo" di Bergman e quella con il computer di bordo HAL 9000 in "2001: Odissea nello spazio" di Kubrick, da Humphrey Bogart in "Casa-



blanca" alle strisce di Mafalda ai Simpson. Una capitolo nostrano di questa storia sono le scacchiere d'alabastro provenienti da una raccolta di circa 50 pezzi custoditi a Volterra.

Cecina, visitatori alla mostra sugli scacchi

Lo scultore Giuseppe Bessi, nonno della proprietaria e direttore della Scuola d'Arte dal 1893 per 25 anni, ne fece realizzare numerosi esemplari ad artigiani di Volterra tra Ottocento e Novecento. A questo secolo risalgono i pezzi esposti, ciascuno ispirato ad uno stile: "medievale" o "spaziale" con le pedine dai tratti sintetici e allungati, "messicano" con i pezzi turchesi o "cartomante", sagomati con i semi della carte da gioco.

Tutti scolpiti a mano, di splendida fattura, i pezzi sono stati ricavati da sezioni di alabastro cavato ad oltre cento metri di profondità, indurito, cioè privato della parte acquisita con l'antico procedimento della cottura notturna nel forno per il pane, colorato con molteplici bagni di tinte all'anilina. Aperta fino al 9 maggio, da martedì a domenica dalle 16 alle 20. Info: 0586 635011.

Federica Lessi

Clooney preferisce il poker on line a Elisabetta

E' in crisi la coppia più glamour del jet set, l'ex velina si sente trascurata

LOS ANGELES. Stanco di Elisabetta al punto di chiedere un momento di riflessione che potrebbe tradursi in una momentanea separazione. Rimbalsano dagli Stati Uniti le voci di crisi tra la coppia più glamour del jet set. A parlarne per primo è stato il periodico Stars rilanciato in Italia da numerosi siti come il

'Metropolitan post'. I due, su richiesta di lui, vivranno separati per sei mesi. Poi si vedrà. E' certo che George abbia definitivamente detto di no al matrimonio. Ma anche a una rinuncia delle sue abitudini più ludiche come per esempio il Poker al punto che Elisabetta Canalis si sarebbe lamentata con alcuni amici per un suo



Clooney e Elisabetta Canalis

uso un pò eccessivo del gioco on line e avrebbe avuto accese discussioni con George.

Nelle ultime settimane, secondo alcuni amici della coppia, Clooney non avrebbe riposto ad alcune sue telefonate perchè troppo impegnato in tornei on line con gli amici pokeristi Matt Damon e Ben Affleck.